



Sussidio di formazione e spiritualità liturgica

Culmine e Fonte



*Sarai con me
in Paradiso*

Formazione liturgica

«Andate e fate discepoli, battezzando e insegnando» (Mt 28,19-20)

Riscopriamo la bellezza del Battesimo	p. Giuseppe Midili, O. Carm.	Pag.	1
Presentazione del nuovo <i>Rito delle Esequie</i>	S. E. Mons. Felice di Molfetta	"	4
I funerali e la sensibilità pastorale della Chiesa	mons. Claudio Magnoli	"	12
La messa in suffragio dei defunti	p. Corrado Maggioni	"	19
Celebrazione esequiale, annuncio di risurrezione	don Paolo Pizzuti	"	25
	mons. Renato De Zan	"	27

La Parola di Dio celebrata

Animazione liturgica

Per comprendere la Scrittura: "Tu conoscerai il Signore" (Es 12, 1-14)

<i>Orizzonti teologici nel libro di Osea</i>	p. Giovanni Odasso, crs	"	58
Pregar cantando: <i>I Salmi responsoriali: Ottobre - Novembre</i>	Gianni Proietti	"	66
I nostri amici: <i>Sant'Antonio Maria Claret, Vescovo</i>	suor Clara Caforio, ef	"	79
Padre nostro: <i>Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra</i>	S. E. Mons. Luca Brandolini	"	84

Vita pastorale nella Diocesi di Roma

Appuntamenti, notizie e informazioni		"	94
---	--	---	----

Culmine e Fonte

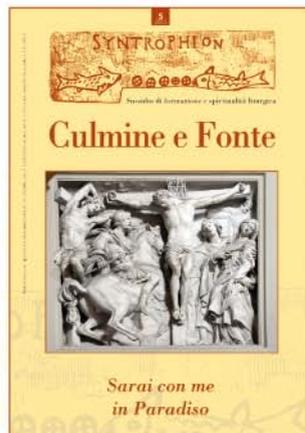
Sussidio bimestrale di formazione e spiritualità liturgica

In copertina: Crocifissione, Navata centrale della Basilica Lateranense.

Direttore: **Giuseppe Midili, O. Carm.**

Direttore responsabile: **Angelo Zema**

Redazione: **Gabriele Bruscagin, Fabio Corona, Adelindo Giuliani, Mario Laurenti, Paolo Pizzuti, Noemi Vilasi.**



Abbonamento per il 2012, € 25,00 (in formato PDF € 15,00)

N. c/c 31232002

intestato a: Diocesi di Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a - 00184 Roma

Causale: Culmine e Fonte, n. 55.1.3/49

Autorizzazione del tribunale di Roma n. 00168/94 del 21-04-94

Editore: Diocesi di Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a - Tel. 06.698.86214 - Tel. e Fax 06.698.86145

E-mail: ufficioliturgico@vicariatusurbis.org - Sito: www.ufficioliturgoroma.it

Finito di stampare nel mese di Luglio 2012

Impaginazione e grafica: Young at Work communication • yatw.eu - *Stampa:* System Graphic • sysgraph.com

«Andate e fate discepoli, battezzando e insegnando» (Mt 28,19-20)

Riscopriamo la bellezza del Battesimo

p. Giuseppe Midili, O. Carm.

Questo numero della rivista prende spunto dalla recente pubblicazione del nuovo Rito delle Esequie, ma l'editoriale vuol sottolineare la tematica battesimale, che è il centro del percorso tracciato dalla Diocesi di Roma per il prossimo anno pastorale. L'accostamento in una rivista di liturgia tra la tematica battesimale e quella della morte non stupisce. Infatti nel momento in cui la Chiesa benedice l'acqua durante la veglia pasquale, il sacerdote conclude l'antichissima preghiera, dicendo: «Tutti coloro che riceveranno il Battesimo in quest'acqua, sepolti insieme con Cristo nella morte con lui risorgano a vita immortale». E il *Rito delle Esequie* ribadisce l'unità tematica Battesimo-morte. Basti citare solo il formulario che si apre dicendo: «Si compie oggi per il nostro fratello il percorso iniziato con il Battesimo...». Dunque in questo numero si realizza quell'unità teologica e tematica che è propria della dimensione liturgica.

Il convegno ecclesiale diocesano è l'appuntamento annuale della comunità romana, che si raduna nella Basilica Lateranense per programmare l'azione pastorale. Papa Benedetto XVI ha sempre voluto presiedere personalmente la prima sessione e quest'anno ha proposto una *Lectio divina* sul sacramento del Battesimo. L'intervento è già stato oggetto di riflessione nelle comunità parrocchiali o negli incontri dei vari gruppi. Ci sono però alcuni aspetti che meritano di essere riproposti qui in forma sintetica, insieme con alcune sottolineature che potrebbero essere la base per altri incontri nel corso dell'anno (penso alle riunioni del gruppo liturgico, dei lettori, dei ministri della Comunione).

La riflessione del Pontefice parte dalle ultime parole rivolte dal Signore su questa terra ai suoi discepoli: «Andate, fate discepoli tutti i popoli e battezzateli nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo» (cfr Mt 28,19). La scelta della parola «nel

nome del Padre» indica una immersione nel nome della Trinità, un essere immersi nel Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, così come nel matrimonio, per esempio, due persone diventano una carne, diventano una nuova, unica realtà, con un nuovo, unico nome. Essere battezzati, continua il Papa, vuol dire essere uniti a Dio; in un'unica, nuova esistenza apparteniamo a Dio, siamo immersi in Dio stesso.

Dopo aver illustrato la formula battesimale di san Matteo, il Santo Padre illustra il rito sacramentale del Battesimo, che si compone di due elementi: materia-acqua e forma-parola. L'acqua è un elemento fondamentale del cosmo, una materia fondamentale creata da Dio. L'altro elemento che il Santo Padre ci presenta è la parola, che si propone in tre dimensioni: rinunce, promesse, invocazioni. Il Sacramento del Battesimo non è l'atto di un momento, ma è realtà di tutta la nostra vita.

Ascoltando la relazione dalla viva voce del Papa e poi rileggendola abbiamo apprezzato la sua riflessione sulle tre rinunce. Qui ci soffermeremo soprattutto sulla seconda: «Rinunciate alle seduzioni del male per non lasciarvi dominare dal peccato?». Nella Chiesa antica a questo punto si pronunciava un'altra formula: «Rinunciate alla pompa del diavolo?». La pompa del diavolo - spiega il Santo Padre - erano soprattutto i grandi spettacoli cruenti, in cui la crudeltà diventa diverti-

mento, in cui uccidere diventa una cosa spettacolare. Oltre a questo significato immediato dell'espressione «pompa del diavolo», si voleva parlare di un tipo di cultura e modo di vivere nel quale non conta la verità ma l'apparenza, non si cerca la verità ma l'effetto, la sensazione. Sotto il pretesto della verità, in realtà, si distruggono uomini, per stabilire se stessi come vincitori. Quindi questa rinuncia era molto reale: era la rinuncia a un tipo di cultura che è un'anti-cultura, contro Cristo e contro Dio. Essere battezzati, insiste il Papa, significa cambiare modo di pensare, cambiare struttura culturale. Purtroppo anche oggi esiste un tipo di cultura in cui non conta la verità, ma la sensazione e lo spirito di calunnia e di distruzione. Quel tipo di cultura non cerca il bene, ma si riduce a vuoto moralismo, cioè a una maschera per confondere e distruggere. Rispondere «Rinuncio» significa rinnegare quel prototipo culturale, in cui la menzogna si presenta nella veste della verità.

Quindi il Santo Padre illustra i due significati dell'acqua. Il Battesimo non è solo una cerimonia, un rituale antico o un lavaggio, un'operazione cosmetica. È morte e vita: morte di una certa esistenza e rinascita, risurrezione a nuova vita. In questo consiste l'unicità dell'essere cristiano: all'uomo rinato nel Battesimo non si aggiunge solo qualcosa, ma egli rinasce. Alla fine il Santo Padre affronta le problematiche legate al Battesimo dei bambini e domanda «È giusto farlo, o sarebbe più

necessario fare prima il cammino catechumenale per arrivare ad un Battesimo veramente realizzato? Possiamo noi imporre ad un bambino quale religione vuole vivere o no? Non dobbiamo lasciare a quel bambino la scelta?» La risposta è chiara e ricca di significato. Queste domande, che spesso accompagnano i primi mesi di vita del bambino sono la prova che non vediamo più nella fede cristiana la vita nuova, la vera vita, ma solo una scelta tra altre, anche un peso che non si rischia di imporre. La realtà ovviamente è diversa. Per esempio, la vita stessa ci viene data senza che noi possiamo scegliere se vogliamo vivere o no; a nessuno può essere chiesto se vuol nascere o no. Il Papa riformula la domanda

in maniera corretta: «È giusto donare vita in questo mondo senza avere avuto il consenso – vuoi vivere o no? Si può realmente anticipare la vita, dare la vita senza che il soggetto abbia avuto la possibilità di decidere?». E risponde che è possibile ed è giusto soltanto se, con la vita, possiamo dare anche la garanzia che la vita, con tutti i problemi del mondo, sia buona, che sia bene vivere, che ci sia una garanzia che questa vita sia buona, sia protetta da Dio e che sia un vero dono. Solo l'anticipazione del senso giustifica l'anticipazione della vita. E perciò il Battesimo come garanzia del bene di Dio, come anticipazione del senso, del «sì» di Dio che protegge questa vita, giustifica anche l'anticipazione della vita.

L'UFFICIO LITURGICO HA UN NUOVO SITO INTERNET (www.ufficioliturgiacoroma.it)

L'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma ha un nuovo sito internet. Oltre alle modifiche di carattere grafico, il sito è stato pensato e migliorato per dare un supporto maggiore alle richieste d'informazione da parte di tutti e per avere un contatto quotidiano e costante con il Popolo di Dio, in modo particolare nella diocesi di Roma.

Tra le tante sezioni, abbiamo voluto pubblicare e rendere disponibili per il download tutti i numeri degli ultimi anni di *Culmine e Fonte*. Nell'apposita sezione "Cerca" scrivi il titolo, l'autore o, semplicemente la "parola chiave" dell'articolo che stai cercando ed il nostro motore di ricerca interno visualizzerà il numero corrispondente.

Home | Chi Siamo | Servizi e Ministri | Formazione | Modulistica | Sussidi e Documenti | Culmine e Fonte | Archivio News | Contatti

VICARIATO DI ROMA
Ufficio Liturgico

Cerca
Cerca...
Cerca

Newsletter
Iscriviti alla Newsletter

News
14/12/2011. Tre giorni di formazione liturgica...
8/1/2011. L'Incontro al Divino Amore...
Archivio News

Contatti
VICARIATO DI ROMA
Ufficio Liturgico
Piazza San Giovanni in Laterano
00184 Roma
Tel. 06 698 86214 / 200
ufficioliturgiacoroma@vaticano.va
ufficioliturgiacoroma@vaticano.va

Benvenuto
"La liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia."
Questo sito vuole migliorare il servizio che l'Ufficio Liturgico offre alla Diocesi di Roma e ha lo scopo di rispondere a diverse esigenze pastorali.

contatti

Formazione **Culmine e Fonte** **Sussidi e Documenti**

In questa sezione potrete trovare i corsi formativi per Diaconi, Lettori e Accolti, Ministri straordinari della comunione, Figlioli e Organismi nati nell'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma.

Il sussidio biennale di formazione e spiritualità liturgica edito dall'Ufficio Liturgico, dedicato a Diaconi, Ministri ordinari e straordinari e a tutti coloro che si interessano alla Liturgia.

Tutti i Sussidi e i Documenti, scaricabili in PDF, sono sull'Ufficio Liturgico per darvi un'ispirazione in questi tempi penitenti liturgici e per occasioni particolari.

Vai a Formazione **Vai a Culmine e Fonte** **Vai a Sussidi e Documenti**

privacy | contatti | stampa | mobile | Area riservata
Vicariato di Roma - Ufficio Liturgico - Copyright © 2011 - modello TypoCamp

